



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1512

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione dell'"Avviso per il finanziamento di Carte formative individuali per attività specializzanti nell'ambito delle professioni sociali" nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento. CUP C47B20000530001.

Il giorno **02 Ottobre 2020** ad ore **10:20** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 recante “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante “Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale” in particolare gli art. 18 – 20;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.;
- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.;
- visto l’Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e s.m.;
- visto il Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377, successivamente modificato con decisione della Commissione Europea C(2018) 5292 del 2 agosto 2018 e con deliberazione della Giunta provinciale del 24 agosto 2018, n. 1544;
- visto in particolare l’Asse 2 “Inclusione sociale”, obiettivo specifico 9.7 "Rafforzamento dell'economia sociale", azione 9.7.3 “Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione”;
- visto il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, di seguito denominato “Regolamento FSE e FESR”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799, del 18 maggio 2015, che approva la “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo”, così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015 e s.m.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 327, avente ad oggetto “Modifiche e integrazioni dei "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020", per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 30 agosto 2016, n. 1462”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 dicembre 2016, n. 2302, avente ad oggetto “Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell’attuazione

dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art.3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'art.18 della L.P. 16 febbraio 2015, n.2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n.12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n.154" e s.m.i.;

- vista la deliberazione della Giunta Provinciale 29 dicembre 2016, n. 2475, avente ad oggetto "Approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento" e s.m.i.;
- considerata la necessità di incentivare la domanda di formazione espressa in maniera autonoma dal singolo cittadino per sostenere la partecipazione a percorsi di specializzazione, volti a ottenere titoli/qualifiche/certificazioni nell'ambito delle professioni sociali al fine di migliorare tale tipologia di competenze professionali nel contesto trentino;
- ritenuto pertanto necessario approvare uno "schema di Avviso" relativo al finanziamento di Carte formative individuali per attività specializzanti nell'ambito delle professioni sociali, allegato parte integrante del presente provvedimento;
- dato atto che tale finanziamento rientra nel punto 3.4 bis "Carte formative individuali per attività specializzanti" della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", approvati dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015 e integrati nella seduta del 19 giugno 2019;
- considerato che i progetti individuali presentati a valere sull'Avviso approvato con il presente atto verranno valutati dal Nucleo tecnico di valutazione incaricato ai sensi dell'art. 22 del decreto del Presidente della Provincia di data 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg.;
- dato atto che i progetti saranno valutati in base ai "*Criteri di valutazione*" approvati, con la deliberazione della Giunta provinciale 6 dicembre 2019 n. 1978, nei quali non saranno attivati gli item relativi ai punteggi di priorità riportati ai paragrafi: C2 "*Stato di occupazione*", C3 "*Titolo di studio*" e C4 "*Età del richiedente*" del punto C) "*Punteggi di priorità previsti dall'avviso*" in relazione all'obiettivo programmatico previsto, e pertanto il massimo punteggio assegnabile sarà pari a 85 punti;
- considerato che la modulistica per la presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti individuali sarà approvata con successiva determinazione del dirigente del Servizio Politiche Sociali;
- visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" e s.m.;
- acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del "Regolamento FSE e FESR";
- dato atto che il codice CUP per l'intervento è il seguente: C47B20000530001
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le finalità espresse in premessa, lo schema di “Avviso per il finanziamento di Carte formative individuali per attività specializzanti nell’ambito delle professioni sociali”, che costituisce l’allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di pubblicare l’Avviso di cui al precedente punto 1) sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del comma 7 dell’art. 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, e sul sito <https://fse.provincia.tn.it>, nonché di dare comunicazione dei contenuti essenziali dello stesso, sotto forma di estratto, su almeno un quotidiano a diffusione locale;
- 3) di rinviare a successivo provvedimento del dirigente del Servizio Politiche Sociali l’approvazione della modulistica per la presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti formativi individuali;
- 4) di prenotare, in base alla presunta esigibilità della spesa, ai sensi del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, la spesa di euro 360.000,00 prevista dal presente provvedimento, imputandola nel seguente modo:
 - euro 158.743,89 sul capitolo 617580-002 dell’esercizio finanziario 2020;
 - euro 201.256,11 sul capitolo 617580-002 dell’esercizio finanziario 2021;
- 5) di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio competente in materia di politiche sociali l’approvazione delle graduatorie dei progetti formativi individuali presentati e ritenuti ammissibili ed i relativi accertamenti e impegni di spesa;
- 6) di stabilire che eventuali economie che dovessero risultare dopo il finanziamento di tutte le domande approvate in graduatoria saranno messe di nuovo a disposizione sul capitolo di spesa di competenza.
- 7) di dare atto che, fermo restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale avverso il presente provvedimento, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 13:05

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 avviso carte formative individuali

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper



AVVISO

per il finanziamento di Carte formative individuali per attività specializzanti nell'ambito delle professioni sociali. CUP C47B20000530001

PREMESSA

Il presente Avviso costituisce attuazione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C (2014) 9884 e modificato con Decisione C (2018) 5292 del 3 agosto 2018. Tale Programma è finanziato dall'Unione Europea – Fondo sociale europeo (per il 50%), dallo Stato italiano (per il 35%) e dalla Provincia autonoma di Trento (per il 15%).

Gli interventi sono finanziati a valere sull'Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", all'interno della priorità di investimento 9i, obiettivo specifico 9.7 "Rafforzamento dell'economia sociale", azione 9.7.3 "Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione".

1. OGGETTO E FINALITÀ

In un contesto produttivo segnato dalle conseguenze della crisi economica è emersa con sempre maggiore evidenza l'importanza della formazione permanente quale fattore di stimolo per la crescita economica. La Provincia autonoma di Trento sostiene la costruzione di una effettiva società del sapere e dell'innovazione investendo sulla qualità del capitale umano, considerato motore per una crescita socio-economica duratura e sostenibile.

Nella Provincia di Trento, il mondo del Terzo Settore rappresenta uno degli assi portanti sia in ambito economico che sociale. Negli ultimi anni occorre rilevare come le sfide poste dalle nuove dimensioni che va assumendo il disagio sociale e alcune debolezze tipiche di tale settore, impongano l'attivazione di un insieme di misure che consentano agli operatori di effettuare un reale salto in avanti in termini di effettiva capacità operativa (economica, di gestione e professionale) e tali da consentire l'introduzione di modalità innovative nell'erogazione delle prestazioni e nell'offerta di competenze certificate. Un miglioramento complessivo delle condizioni strutturali e delle capacità operative del terzo settore avrà, come conseguenza, lo sviluppo di una maggiore capacità, da parte di quest'ultimo, nel rispondere ai fabbisogni emergenti o già conosciuti.

Con il presente Avviso si intendono erogare carte formative individuali volte a sostenere la partecipazione a percorsi di specializzazione atti a ottenere certificazioni, titoli o qualifiche al fine di migliorare le competenze professionali nell'ambito delle professioni sociali.

Si vuole pertanto promuovere la possibilità di accrescimento delle competenze lavorative in ambito sociale al fine di rimuovere gli squilibri che nel mercato del lavoro possono portare ad un aumento della disoccupazione e sottoccupazione, nonché la difficoltà da parte dei datori di lavoro a trovare personale con competenze adeguate. Ciò anche in linea con quanto previsto dalla strategia Europa 2020 che colloca lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze quale premessa per la crescita economica e dell'occupazione al fine di migliorare l'ingresso delle persone nel mercato del lavoro e la progressione nelle carriere, facilitare le transizioni tra le fasi lavorative e di apprendimento, promuovere la mobilità geografica e professionale.

In tale prospettiva è importante promuovere interventi che favoriscano la messa in trasparenza degli apprendimenti, la possibilità della validazione e della certificazione delle competenze che consenta all'individuo di poter valorizzare e spendere quanto acquisito in un determinato contesto geografico, nel mercato europeo del lavoro e nei sistemi di istruzione e formazione.

Il presente Avviso intende pertanto finanziare occasioni di formazione nell'ambito delle professioni sociali a chi:

- necessiti di accrescere le proprie competenze professionali;
- sia alla ricerca di un lavoro più adeguato alla propria qualificazione o che permetta di sviluppare appieno le proprie abilità;
- intenda sviluppare dei percorsi per migliorare la propria carriera professionale;
- intenda specializzarsi in determinati ambiti professionali;
- intenda acquisire competenze qualificanti e spendibili nel mercato del lavoro.

Il totale delle risorse disponibili per il finanziamento delle attività del presente Avviso è pari ad euro 360.000,00, (di cui euro 180.000,00 costituiscono il cofinanziamento del FSE - pari al 50% del totale).

2. ATTIVITÀ FINANZIABILI

Con il presente Avviso si intende finanziare la seguente operazione:

Carte formative individuali per attività specializzanti nell'ambito delle professioni sociali - Codifica: 2020_2_973_06

Le Carte formative individuali sono dirette ad incentivare la domanda di formazione espressa in maniera autonoma dal singolo cittadino e rappresentano uno strumento per sostenere la partecipazione a corsi di specializzazione e/o corsi professionalizzanti nell'ambito delle professioni sociali.

I percorsi finanziabili devono avere una durata minima di 200 ore, devono essere organizzati da istituzioni universitarie e/o da istituti in possesso di accreditamento nella regione/Stato di appartenenza e devono essere volti a ottenere un titolo, certificazione o qualifica di livello superiore a quello già posseduto dal richiedente.

Sono esclusi dal finanziamento i dottorati di ricerca.

Sono quindi ammissibili le spese per l'iscrizione a corsi professionalizzanti nell'ambito delle professioni sociali quali, a titolo esemplificativo, corsi di alta formazione, corsi di formazione permanente e corsi intensivi di formazione.

Il percorso formativo individuale deve in ogni caso concludersi in tempo utile per presentare la rendicontazione all'Amministrazione entro il termine di 18 mesi dalla data di adozione della determinazione di assegnazione del finanziamento del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e comunque entro e non oltre il 30 settembre 2022.

Le attività possono essere svolte in Italia o all'estero in Paesi dell'Unione europea.

2.1 SPESE AMMISSIBILI

L'importo del finanziamento per ciascun progetto formativo copre i 2/3 dell'importo dei soli costi di iscrizione ai percorsi di cui sopra, fino in ogni caso ad un importo massimo di euro 1.000,00 (onnicomprensivi di IVA, oneri fiscali e previdenziali).

Il finanziamento verrà erogato solo in caso di conseguimento del titolo, certificazione o qualifica indicato nel progetto formativo individuale.

N.B. I finanziamenti erogati sono assoggettabili alle imposte sul reddito delle persone fisiche come reddito assimilato a quello da lavoro dipendente di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 912.

Non sono finanziabili:

- i progetti che non siano coerenti con le finalità, le caratteristiche e la durata sopra descritta;
- i progetti relativi ad attività già concluse al momento della presentazione della domanda di finanziamento;
- i percorsi formativi riconducibili a formazione obbligatoria per disposizione di legge.

La Carta formativa individuale non è cumulabile con borse di studio o analoghi benefici erogati per la medesima finalità dalla Provincia o da altri enti pubblici.

3. DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- a) che non abbiano compiuto il 60esimo anno d'età alla data di scadenza del periodo per la presentazione della domanda;
- b) che siano residenti nella provincia di Trento *oppure* che siano occupate presso un ente/azienda con lavoro presso una sede/unità operativa situata in provincia di Trento;
- c) che risultino:
 - in possesso di laurea (diploma di laurea, laurea triennale, laurea specialistica, laurea di primo livello o laurea magistrale) inerente l'ambito delle professioni sociali
oppure
 - in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore inerente le scienze umane o l'indirizzo di istruzione professionale per la sanità e l'assistenza sociale;
oppure

- in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore non inerente le scienze umane o l'indirizzo di istruzione professionale per la sanità e l'assistenza sociale, e che abbiano almeno 3 anni di esperienza lavorativa (anche non continuativi) in ambito socio - psico – pedagogico.

Sono escluse dalla partecipazione le persone:

- a) che svolgono un lavoro autonomo o imprenditoriale;
- b) collocate in quiescenza (pensionati)
- c) che abbiano compiuto i 60 anni di età alla data della presentazione della domanda;
- d) iscritte a Garanzia Giovani;
- e) iscritte ad altre attività formative a cofinanziamento Fondo sociale europeo con orari concomitanti a quelli delle attività finanziate tramite il presente Avviso;
- f) beneficiarie di altre tipologie di borsa di studio/esonero dai costi di iscrizione per la medesima finalità per cui si richiede la Carta formativa individuale;
- g) iscritte ad un corso di studio di livello pari o superiore a quello per il quale presentano la domanda, fatto salvo il caso in cui l'iscrizione sia stata effettuata prima dell'uscita del presente Avviso e che l'attività formativa/corso di studio non sia già conclusa;
- h) non in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore.

Il mancato possesso dei requisiti di partecipazione in capo al richiedente comporterà:

- l'inammissibilità della domanda, qualora ciò sia riscontrato in fase di istruttoria;
- la decadenza dalla graduatoria e la revoca del finanziamento, nel caso l'Amministrazione venga a conoscenza della loro mancanza successivamente all'approvazione del finanziamento a seguito del controllo delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dal partecipante, oppure qualora lo stesso non fornisca all'Amministrazione la documentazione necessaria per il controllo di detti requisiti.

4. MODALITÀ E SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per accedere alla misura di cui al presente Avviso il richiedente deve compilare autonomamente online la domanda di Carta formativa individuale, corredata da un progetto formativo individuale. La domanda è presentata direttamente dal destinatario della formazione e deve essere in regola con le vigenti normative sul bollo (16,00 euro).

Nello specifico, la procedura di richiesta della Carta formativa individuale prevede la registrazione, compilazione, conferma e invio della domanda, nonché dell'allegato progetto formativo individuale, direttamente online sul sito <https://fse.provincia.tn.it/> - opportunità per le persone – Carte formative individuali per le professioni sociali.

Alla domanda dovrà essere allegata – sempre mediante caricamento sul sistema informativo (upload) - la copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità.

Il richiedente dovrà inoltre indicare in apposita sezione del sistema informativo gli estremi della marca da bollo da 16,00 euro (giorno, ora di emissione e identificativo di 14 cifre).

Al termine della compilazione della domanda, il sistema informativo provvederà ad inviare al richiedente, a garanzia dell'identità del richiedente stesso, un codice OTP (One Time Password) al numero di cellulare o indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda. Solo dopo l'inserimento corretto di tale codice nel sistema informativo, sarà abilitata la funzione di conferma e invio della domanda all'Amministrazione. Il sistema invierà quindi una ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora dell'avvenuto invio della domanda all'Amministrazione.

Tale ricevuta costituirà comunicazione di avvio procedimento, ai sensi dell'art. 25 della legge provinciale n. 23 del 30 novembre 1992.

E' possibile presentare la domanda all'Amministrazione a partire dal:

primo martedì successivo alla data di approvazione del presente Avviso

ed entro la seguente scadenza:

	SCADENZA	RISORSE
	Entro il 28 ottobre 2021	Euro 360.000,00

L'amministrazione valuterà bimestralmente le domande pervenute entro l'ultimo giovedì di ogni bimestre (gennaio-febbraio, marzo-aprile, maggio-giugno, luglio-agosto, settembre-ottobre e novembre-dicembre) fino alla scadenza sopra indicata. La prima scadenza è prevista per **giovedì 29 ottobre 2020**. Ad insindacabile parere dell'Amministrazione il termine di scadenza di presentazione delle domande potrebbe essere prorogato sino ad un massimo di 12 mesi.

Ai fini della determinazione della data e dell'ordine cronologico di presentazione farà fede la data e ora di invio telematico della domanda sul sistema online.

Non saranno prese in considerazione le istanze che saranno presentate all'Amministrazione senza l'utilizzo del sistema online di presentazione e/o oltre la scadenza stabilita.

Ogni destinatario ha la possibilità di beneficiare di un solo contributo. Qualora un soggetto presentasse più domande nel corso del bimestre di riferimento, verrà valutata l'ultima in ordine cronologico.

Saranno considerate inammissibili le domande presentate da soggetti già valutati ed idonei al finanziamento.

5. TERMINI DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE

La ricevuta rilasciata dal sistema informativo con l'indicazione della data e dell'ora dell'avvenuto invio della domanda all'Amministrazione costituisce comunicazione di avvio procedimento, ai sensi dell'art. 25 della legge provinciale n. 23 del 30 novembre 1992.

Il procedimento di valutazione si concluderà entro 90 giorni conteggiati dal giorno successivo al termine ultimo del bimestre per la presentazione delle istanze.

6. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

Al termine di ogni scadenza bimestrale l'Amministrazione verificherà la regolarità formale delle istanze pervenute.

La domanda risulterà inammissibile nei seguenti casi:

- a) mancata compilazione, conferma e invio della domanda online entro i termini e con le modalità di cui al presente Avviso;
- b) mancata compilazione, conferma e invio online del progetto formativo individuale entro i termini e con le modalità di cui al presente Avviso;
- c) mancato invio online della copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità entro i termini e con le modalità di cui al presente Avviso;
- d) mancanza dei requisiti di partecipazione previsti al paragrafo 3;

- e) se il progetto individuale prevede il conseguimento di certificazioni, titoli o qualifiche non ricompresi tra quelli elencati al par. 2.1;
- f) se il progetto formativo individuale prevede meno di 200 ore di attività;
- g) se il progetto formativo individuale è costituito esclusivamente da attività non finanziabili come definite al cap. 2;
- h) nel caso di presentazione da parte di una stessa persona di più domande nello stesso bimestre, sarà accolta solamente l'ultima presentata in ordine cronologico;
- i) se il richiedente ha già ricevuto l'ammissibilità al finanziamento nell'ambito del presente avviso.

Nel caso c) l'Amministrazione prima di rendere inammissibile la domanda, assegnerà al soggetto richiedente un termine di 10 giorni naturali consecutivi per integrare gli elementi mancanti, mantenendo l'ordine cronologico di registrazione della domanda originaria. In caso di mancata/irregolare integrazione della documentazione entro tale termine l'Amministrazione assegnerà al richiedente un ulteriore termine di 5 giorni naturali consecutivi per effettuare la regolarizzazione. In caso di mancata/irregolare integrazione anche entro tale secondo termine, la domanda sarà considerata inammissibile.

Qualora l'Amministrazione richieda di regolarizzare la documentazione, il decorso del termine del procedimento rimane sospeso dalla data di richiesta di integrazioni fino alla data di ricevimento delle stesse o, qualora non vengano prodotte integrazioni da parte del richiedente, fino allo scadere del termine assegnato per la regolarizzazione.

Non comporteranno esclusione le irregolarità concernenti l'imposta di bollo, bensì le diverse conseguenze previste dalla vigente normativa come l'obbligo di regolarizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni da parte dell'Autorità competente.

7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande ammesse saranno valutate sulla base dei criteri di valutazione approvati con deliberazione della Giunta provinciale 6 dicembre 2019, n. 1978 dal Nucleo tecnico di valutazione incaricato dell'esame delle proposte progettuali finanziate dal Fondo sociale europeo 2014-2020 nominato con deliberazione della Giunta provinciale di Trento 8 marzo 2019, n. 330. In detti criteri di valutazione non saranno attivati gli item relativi ai punteggi di priorità riportati ai paragrafi: C2 "*Stato di occupazione*", C3 "*Titolo di studio*" e C4 "*Età del richiedente*" del punto C) "*Punteggi di priorità previsti dall'avviso*" in relazione all'obiettivo programmatico previsto, e pertanto il massimo punteggio assegnabile sarà pari a 85 punti.

Al di fuori dei casi che determinano l'inammissibilità della domanda, la mancanza o l'incompletezza nel progetto presentato degli elementi indispensabili ad effettuare la valutazione inciderà sul punteggio che verrà attribuito e, nei casi più gravi, causerà l'attribuzione di una valutazione pari a "0" nel relativo *item*.

La domanda sarà considerata idonea solo se la valutazione del progetto risulterà positiva, secondo quanto descritto nella griglia dei criteri di valutazione, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

Con determinazione del dirigente del Servizio Politiche Sociali verranno approvate le graduatorie bimestrali delle domande finanziabili secondo l'ordine di punteggio conseguito e l'elenco delle domande non finanziabili e/o inammissibili. L'ordine in graduatoria sarà redatto in ordine decrescente di punteggio totale ottenuto; a parità di punteggio, la graduatoria verrà redatta in base all'ordine cronologico di conferma della domanda nel sistema informativo. In

caso di ulteriore parità (conferma contemporanea delle domande), sarà data precedenza al richiedente avente età anagrafica inferiore.

Saranno approvate le domande finanziabili secondo l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Eventuali economie che dovessero risultare dopo il finanziamento di tutte le domande approvate in graduatoria saranno messe di nuovo a disposizione sul capitolo di spesa di competenza per la scadenza bimestrale successiva.

L'amministrazione si riserva la facoltà di stanziare ulteriori risorse per il finanziamento di tale Avviso in caso di esaurimento anticipato delle risorse.

Ai sensi della Legge provinciale 23/92, del Regolamento UE n. 679/2016 e delle Linee Guida del Garante della Privacy la graduatoria delle domande ammesse sarà pubblicata sul sito <https://fse.provincia.tn.it> - opportunità per le persone – carte individuali per le professioni sociali.

L'Amministrazione provvederà a dare inoltre comunicazione ai richiedenti, all'indirizzo e-mail fornito nella domanda di finanziamento, dell'ammissione o della non ammissione al beneficio. E' fatta salva la possibilità di accesso ai documenti della pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In qualsiasi momento l'assegnatario può rinunciare al finanziamento dandone comunicazione all'Amministrazione.

8. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Entro 60 giorni dal conseguimento del titolo/qualifica/certificazione previsto dal progetto individuale, l'assegnatario del finanziamento deve presentare a mano al Servizio Politiche Sociali, via Gilli 4 – 7° piano - 38121 Trento, previa richiesta di appuntamento, la seguente documentazione:

- domanda di liquidazione del finanziamento;
- indicazione del conto corrente, intestato o cointestato all'assegnatario del finanziamento, su cui effettuare il versamento;
- documentazione attestante la spesa sostenuta (fattura o nota fiscalmente valida – bonifico e quietanza) riportante il codice di riferimento al progetto come meglio specificato al paragrafo 9;
- copia dell'attestato/certificato di conseguimento del titolo/qualifica/certificazione;
- modulo per le detrazioni d'imposta riferite all'anno solare nel quale viene liquidato il contributo, al fine di applicare correttamente l'aliquota di imposta in relazione agli altri redditi del beneficiario.

In caso di mancata presentazione della documentazione di rendiconto entro i termini previsti, l'Amministrazione invierà una comunicazione di sollecito assegnando un termine di 30 giorni per adempiere. La mancata presentazione della documentazione entro tale ulteriore termine previsto comporterà la revoca del finanziamento.

In caso di presentazione, entro i termini previsti, della documentazione di cui sopra incompleta o compilata in modo erroneo, l'Amministrazione assegnerà al richiedente un termine di 10 giorni naturali consecutivi per regolarizzare gli elementi mancanti. In caso di mancata/irregolare integrazione della documentazione entro tale termine l'Amministrazione assegnerà al richiedente un ulteriore termine di 5 giorni naturali consecutivi per effettuare la

regolarizzazione. In caso di mancata/irregolare integrazione anche entro tale secondo termine, la domanda di liquidazione decade.

Con apposito provvedimento adottato dal dirigente del Servizio Politiche Sociali è stabilita la revoca del beneficio nei seguenti casi:

- dichiarazioni non veritiere contenute nella domanda;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione entro i termini previsti;
- rinuncia con comunicazione scritta;
- mancato conseguimento delle certificazioni, titoli o qualifiche al termine del percorso di specializzazione;
- in caso il richiedente risulti beneficiario di altri contributi per la medesima finalità come definito al paragrafo 2.1.

Le eventuali economie saranno rese disponibili per eventuali altre assegnazioni entro il termine di validità del presente avviso.

Qualora dalle verifiche effettuate non emergano irregolarità, l'Amministrazione procederà al versamento dell'importo del finanziamento sul conto corrente indicato dal richiedente.

Il contributo verrà liquidato in un'unica soluzione.

9 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Per essere ammissibili, le spese dovranno essere:

- a) rendicontate entro 60 giorni dal conseguimento del titolo/qualifica/certificazione e in ogni caso rendicontate all'Amministrazione **entro 18 mesi** dalla data di adozione della determinazione di assegnazione del finanziamento e comunque entro e non oltre il **30 settembre 2022**;
- b) relative ad attività non già concluse al momento della presentazione della domanda;
- c) sostenute e interamente quietanzate secondo una delle seguenti modalità di pagamento:
 - **bonifico** anche tramite home banking (in tal caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
 - **bancomat e carta di credito**: nel caso di pagamento bancomat occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento. Per quanto concerne la carta di credito, verranno richiesti il saldo della carta di credito con il dettaglio dei movimenti e l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito;
 - **MAV, vaglia o bollettino postale** (in tal caso occorre produrre copia della ricevuta);
 - **assegno bancario non trasferibile** (in tale caso occorre produrre copia conforme dell'assegno e copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento).

Tutti i pagamenti, secondo le modalità di cui sopra, devono essere riconducibili al percettore del finanziamento e riportare il riferimento al progetto. Il riferimento al progetto (codice Carta formativa individuale) dovrà essere riportato nel pagamento (ordinariamente bonifico) o nel documento di spesa stesso. Ove non fosse possibile inserire il riferimento al progetto né nel pagamento né nel documento di spesa (ad esempio: versamento tasse di iscrizione prima dell'emissione della Carta formativa individuale) il documento di spesa dovrà essere accompagnato da una dichiarazione dell'ente che ha emesso tale documento di spesa in cui viene dichiarato che il pagamento ricevuto dal richiedente è relativo alle spese di iscrizione al percorso di specializzazione per cui si è richiesta la Carta formativa individuale.

In ogni caso non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti, o compensazioni contabili.

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire a costi reali ai sensi dell'art. 67.1 (a) del Reg. (UE) 1303/2013; ciò significa che il beneficiario del finanziamento dovrà produrre all'Amministrazione gli originali dei pagamenti delle spese ammissibili come sopra descritte.

10. VERIFICHE DI GESTIONE

L'attuazione del presente Avviso è sottoposta alle verifiche di gestione di cui all'articolo 125 del Regolamento (UE) 1303/2013.

11. TUTELA DELLA PRIVACY E PUBBLICITÀ DEGLI ATTI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente provvedimento saranno trattati nel rispetto del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (Reg. (UE) 679/2016) e del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D. Lgs. 196/2003 e s.m.).

I dati conferiti nell'attuazione dell'operazione saranno trattati e contenuti in banche dati allo scopo di consentire la gestione dell'attività amministrativa ed adempiere agli obblighi di trasparenza. Il contenuto di tali banche dati sarà inoltre utilizzato dall'Amministrazione per effettuare ricerche anonime di tipo statistico e per creare indirizzari. Gli estratti dei dati saranno comunicati a enti e soggetti coinvolti nella gestione del Fondo sociale europeo (Unione europea, Repubblica italiana) nonché ai soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento.

Titolare del trattamento di cui al presente Avviso è la Provincia autonoma di Trento, alla quale è possibile rivolgersi per l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla normativa soprarichiamata.

Il titolare del trattamento metterà in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

Ai fini della trasparenza, si comunica che, ai sensi dell'art. 31 bis della Legge provinciale 23/92, l'elenco dei beneficiari effettivi sarà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento e del Fondo sociale europeo in Trentino.

12. MODULISTICA E CONTATTI

Sul sito <https://fse.provincia.tn.it> - opportunità per le persone – carte formative individuali per le professioni sociali è possibile prendere visione del fac-simile del modulo di domanda e di progetto formativo individuale. Tali modelli servono da esempio e non dovranno essere utilizzati in quanto dovranno essere compilati direttamente online accedendo all'area di registrazione presente nella stessa sezione.

Allo stesso indirizzo è altresì disponibile la modulistica per la rendicontazione dell'attività.

Per informazioni è possibile rivolgersi:

- nel caso di domande relative ai contenuti del progetto, ai requisiti di partecipazione o alla gestione del progetto al **Servizio Politiche Sociali** - Ufficio Programmazione e Sviluppo

Via Gilli, 4 - 38121 TRENTO
Dal lunedì al venerdì ore 9.00 – 12.00
telefono: 0461 493800
e-mail: serv.politichesociali@pec.provincia.tn.it

- nel caso di quesiti relativi alle modalità di compilazione e invio online delle domande alla **Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam**
Via Pranzelores, 69 – 38121 Trento
Dal lunedì al venerdì ore 9.00 – 17.30
N.verde: 800 163 870 – fax 0461 390707
e-mail: adpersonam.fse@provincia.tn.it